



AMBIENTE SOSTENIBILE, SI CONCLUDE DOMANI (30) A COSENZA IL CICLO DI INCONTRI DELLA FONDAZIONE FIELD PER SOSTENERE LO SVILUPPO AMBIENTALE.

COSENZA 29 APRILE 2010 - Si conclude domani (30 aprile) a Cosenza il ciclo di seminari sullo sviluppo ambientale sostenibile che la Fondazione Field ha promosso in tutte e cinque le province calabresi d'intesa con la regione e le amministrazioni provinciali. Dalle 9.30 in poi fino alle 18 al Palazzo della Provincia, in Piazza XV Marzo, siederanno a confronto rappresentanti istituzionali, associazioni, ordini professionali ed esperti in materia di sostenibilità ambientale coordinati da un National monitor che opera a Bruxelles. Il forum è un'occasione per condividere strategie di sviluppo in coerenza con i dettami dell'Unione europea sull'Ambiente. Un laboratorio di simulazione partecipata dove saranno raccolte idee e proposte la cui sintesi confluirà nel piano di sviluppo della Provincia di Cosenza, e comunque resterà a disposizione delle amministrazioni locali per interventi futuri. Interverranno il presidente, On. Mario Oliverio, il coordinatore del progetto animato dalla Fondazione Field, Salvatore Barresi; Paolo Martinez, il "facilitatore" Ue che certificherà il seminario presso la Commissione europea e, fra gli altri, dirigenti regionali e provinciali che operano nei dipartimenti dell'Ambiente e della Programmazione dei fondi comunitari. Non si tratta di lezioni passive, ma di un confronto a più voci per proiettare nel futuro progetti di sviluppo locale sostenibile. Il Forum sarà attivato per aree tematiche. Quattro tavoli dove ciascuno suggerisce proposte per migliorare la mobilità, valorizzare le risorse del territorio, impresiosire l'ambiente urbano ed esaltare la qualità delle aree amministrare, con l'obiettivo ultimo di migliorare la vita dei cittadini e, soprattutto, garantire alle future generazioni una eredità ambientale che non sia motivo di risentimento verso le classi dirigenti attuali. Progettare insomma il presente con uno sguardo al futuro evitando di commettere "errori" del passato che potrebbero nuocere al prossimo. Le parole chiave di queste iniziative sono: consapevolezza e responsabilità. Il forum, che si inserisce nell'ambito dell'affidamento del Dipartimento regionale Ambiente all'organo in house della Regione, si svolge utilizzando un metodo già sperimentato con successo in altre metropoli europee. Nello sviluppo di scenari i partecipanti sono invitati a proiettarsi nel futuro per immaginare, in relazione ai temi della discussione, come sviluppare e gestire il proprio paese in un'ottica di sostenibilità. Per facilitare il processo vengono proposti, dai referenti provinciali e regionali, degli scenari che servono da stimolo. Le visioni elaborate da ciascun gruppo dovranno produrre una visione comune condivisa. Sulla base della visione comune condivisa i partecipanti sono chiamati ad elaborare le azioni necessarie per ottenere gli obiettivi indicati nella visione comune. Finora i forum attivati nelle altre province hanno riscosso grande successo sia in termini di partecipazione che di produzione di idee.

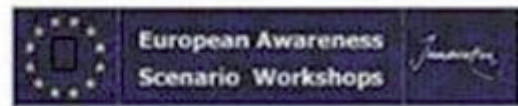
Cosenza. Al via il Forum ambientale per lo sviluppo sostenibile

Cosenza. E' in programma per Venerdì 30 Aprile, dalle ore 9,30 , nella sede di Piazza XV Marzo, il Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, promosso dalla Fondazione FIELD (organismo regionale in house), d'intesa con il Dipartimento Politiche per l'Ambiente della Regione Calabria e la Provincia di Cosenza.

Il Forum Ambientale, sede di confronto e discussione tra attori istituzionali, economici e sociali del territorio provinciale, sarà coordinato dagli esperti della Fondazione FIELD con la partecipazione del National Monitor UE, in un'ottica di massimo coinvolgimento fra tutte le organizzazioni rappresentative del sistema economico e sociale, nonché le associazioni di cittadini (ambientaliste, del tempo libero, dei consumatori, ecc.) e le altre organizzazioni locali (Università, Centri di ricerca, ecc.) per discutere e definire gli interventi e le azioni sulle quali costruire il Piano di Sviluppo Ambientale della Provincia di Cosenza.

Gli Enti promotori, al fine di attivare il Forum, intendono applicare la metodologia "EUROPEAN AWARENESS SCENARIO WORKSHOP – Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa" sostenuta dalla Commissione Europea, quale strumento innovativo per facilitare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei diversi attori sociali nella filiera decisionale sui processi di innovazione dello sviluppo sostenibile. Il metodo, già sperimentato con successo in decine di città ed aree rurali europee, consente di aumentare la consapevolezza dello sviluppo sostenibile e del ruolo delle tecnologie, nonché di produrre nuove idee per la sostenibilità locale e per possibili piani di intervento.

Nell'ambito del Forum, ritenuti di primaria importanza per avviare un processo di sviluppo sostenibile, verranno discussi i seguenti temi: Mobilità sostenibile; Risorse e Territorio; Ambiente urbano; Produzione e Ambiente; Qualità del Territorio.



"Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile"

da field
un forum per lo
sviluppo sostenibile

Lo sviluppo futuro non può prescindere da una rinnovata visione dell'Ambiente. A Cosenza come in tutte le altre province calabresi. E' un punto fermo quello emerso ieri nel Forum per la sostenibilità ambientale promosso dalla Fondazione Field, in collaborazione con il dipartimento Ambiente della Regione e la Provincia di Cosenza dove hanno partecipato soggetti istituzionali, associazioni, enti e comitati di cittadini. Un momento di confronto costruttivo dove ciascun rappresentante ha contribuito a riempire il "contenitore delle idee" da cui le istituzioni locali potranno estrarre spunti per sviluppare nuovi progetti mirati alla crescita sostenibile del territorio. Una iniziativa che parte dal basso con l'ambizione di costruire un nuovo modello di sviluppo basato sul rispetto ambientale che possa garantire il futuro alle nuove generazioni.

La discussione si è sviluppata attorno a quattro aree tematiche: mobilità sostenibile, risorse e territorio, ambiente urbano, produzione e qualità del territorio. Coordinati da Paolo Martinez, national monitor Ue, i partecipanti hanno infine elaborato e messo a sintesi le varie idee attraverso un'inedita formula organizzativa basata sulla maieutica, già sperimentata con successo in alcune città del Nord Europa. Si tratta ora di rendere queste proposte operative calandole nei contesti territoriali.

Il dirigente provinciale alla Programmazione, Giovanni Soda, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa. "Il metodo - ha detto Soda - deve ora diventare prassi. Come provincia abbiamo già avviato iniziative di sostenibilità ambientale, all'interno delle quali potranno trovare spazio alcune interessanti proposte emerse da questo confronto".

Alla Provincia
**Il forum
 sull'ambiente
 e la sfida
 del futuro**



Partecipanti al Forum

LO SVILUPPO futuro non può prescindere da una rinnovata visione dell'Ambiente. A Cosenza come in tutte le altre province calabresi. E' un punto fermo quello emerso ieri nel Forum per la sostenibilità ambientale promosso dalla Fondazione Field, in collaborazione con il dipartimento Ambiente della Regione e la Provincia di Cosenza dove hanno partecipato soggetti istituzionali, associazioni, enti e comitati di cittadini. Un momento di confronto costruttivo dove ciascun rappresentante ha contribuito a riempire il 'contenitore delle idee' da cui le istituzioni locali potranno estrarre spunti per sviluppare nuovi progetti mirati alla crescita sostenibile del territorio. Una iniziativa che parte dal basso con l'ambizione di costruire un nuovo modello di sviluppo basato sul rispetto ambientale che possa garantire il futuro alle nuove generazioni.

La discussione si è sviluppata attorno a quattro aree tematiche: mobilità sostenibile, risorse e territorio, ambiente urbano, produzione e qualità del territorio. Coordinata da Paolo Martinez, national monitor Ue, i partecipanti hanno infine elaborato e messo a sintesi le varie idee attraverso un'inedita formula organizzativa basata sulla maieutica, già sperimentata con successo in alcune città del Nord Europa. Si tratta ora di rendere queste proposte operative calandole nei contesti territoriali. Il dirigente provinciale alla Programmazione, Giovanni Soda, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa. "Il metodo - ha detto Soda - deve ora diventare prassi. Come provincia abbiamo già avviato iniziative di sostenibilità ambientale, all'interno delle quali potranno trovare spazio alcune interessanti proposte emerse da questo confronto". Aree verdi attrezzate, centri commerciali alternativi (in cui si esaltano le produzioni locali) iniziative volte all'attrazione del turismo culturale, valorizzazione dei siti archeologici della Magna Graecia. Queste sono solo alcune delle idee messe sul tavolo, ma anche uno sguardo alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico, alla tutela dell'ambiente marino, la realizzazione di filiere bosco-legno per la produzione energetica e artigianale. Un'esperienza definita 'stimolante' dai partecipanti i quali hanno espresso un plauso per l'organizzazione della giornata ai tecnici della Fondazione Field guidati da Salvatore Barresi, coordinatore del progetto e Onofrio Marago, direttore tecnico della Field.